

La nuova rivista ENEA



È stato per me un grande onore essere nominato Direttore della Rivista *Energia, Ambiente e Innovazione*, con l'incarico di rinnovarla e di rilanciarla. I collaboratori e lo staff editoriale esistente mi hanno accolto con molto entusiasmo. Per cominciare bene abbiamo ampliato la partecipazione attiva alla Rivista, inserendo un Comitato di Direzione, allargando il Comitato Tecnico-Scientifico ad altre competenze professionali specialistiche (con funzioni anche di *peer review*) e coinvolgendo nella parte informativa alcuni esperti di relazioni, comunicazione e stampa.

Stiamo cercando di lavorare, tutti assieme, lungo due direzioni: innanzitutto per un rinnovamento editoriale, adeguando la Rivista alle nuove tecnologie della comunicazione per renderla completamente digitale e disponibile su internet, ma anche su alcuni *social network*, attraverso il sito web di ENEA, con aggiornamenti continui nei periodi che intercorrono

tra la pubblicazione di un numero e di quello successivo. In secondo luogo, intendiamo rilanciare la Rivista, sia come qualità degli articoli, sia come ricchezza delle informazioni, cercando di coinvolgere, nell'azione di rilancio, tutti i potenziali lettori.

Per il ruolo dell'Agenzia ENEA, la Rivista è destinata sia a partner, collaboratori e utenti dell'Agenzia, sia ai cittadini interessati sui temi dell'energia, dell'ambiente e dell'innovazione tecnologica, sia, infine, e non ultimi, agli scienziati e ai ricercatori interessati alle attività di ricerca nel campo energetico-ambientale. Pertanto, la nuova Rivista è stata organizzata con un taglio ben definito, in cui trovano spazio le novità della ricerca, le applicazioni della ricerca e l'approfondimento su temi di attualità o in discussione. Una seconda parte, più scientifica, riporta, invece, i risultati degli studi e delle ricerche in corso e, poiché si rivolge a tutti gli scienziati, e non solo a quelli italiani, sarà redatta prevalentemente in lingua inglese già da questo numero, mentre la prima parte rimarrà in lingua italiana.

La nuova Rivista è così articolata:

a) una prima parte che comprende le seguenti sezioni:

- **World view**, in cui si evidenziano le principali novità delle ricerche scientifiche internazionali nel campo dell'energia, dell'ambiente e dell'innovazione tecnologica, fornendo anche, quando necessario, il significato di tali ricerche, le interconnessioni fra ricerche e applicazioni ed una chiave di lettura delle informazioni scientifiche che circolano a livello internazionale;
- **Focus**, in cui si analizza un argomento di novità scientifica oppure si approfondiscono gli aspetti tecnico-scientifici di eventi che hanno interessato le cronache nazionali ed internazionali;
- **Primo piano**, in cui si pone in risalto un argomento di particolare rilevanza per lo sviluppo economico sostenibile e la competitività delle imprese, oppure si analizzano e si fa il punto su alcune questioni scientifiche controverse o con aspetti complessi;
- **Anteprima**, in cui si esaminano, con riferimento a grandi eventi o grandi appuntamenti previsti dalle agende internazionali, le questioni più scottanti o si analizzano particolari aspetti problematici ritenuti di interesse dei lettori;

b) una seconda parte che riguarda gli studi e le ricerche e che è suddivisa in:

- **Review and assessment papers**, articoli di rassegna scientifica e di studi, analisi e valutazioni tecnico scientifiche;
- **Research papers**, articoli sulle attività di ricerca scientifica sperimentale, in campo, in laboratorio o attraverso le nuove tecnologie di osservazione e di sperimentazione;
- **Technical papers**, articoli sulla messa a punto di nuove tecnologie o di applicazioni di nuove tecnologie nei diversi settori produttivi.

La parte finale della Rivista è riservata a rubriche di informazione sintetica su quanto accade nelle istituzioni nazionali e internazionali e su ciò che i *media* nazionali hanno preferibilmente raccontato sugli avvenimenti a carattere tecnico scientifico. Chiude la Rivista un calendario sui principali eventi in programma nelle agende internazionali.

In questo numero, da considerare come "numero zero", la sezione *Focus* è dedicata al terremoto del Giappone, l'associato maremoto e le conseguenze che hanno innescato l'incidente nucleare di Fukushima. Come argomento di *Primo piano* abbiamo proposto la guerra, sconosciuta ai più, che si sta combattendo a livello mondiale per gli approvvigionamenti di materie prime critiche o rare. Ling. Franco Terlizze, direttore generale del Ministero dello Sviluppo Economico, da noi intervistato, chiarisce il quadro della complessa situazione e indica le principali strategie di risposta a questo problema. Poiché l'anno prossimo si terrà la Conferenza mondiale delle Nazioni Unite sullo sviluppo sostenibile, a 20 anni da quella di Rio del 1992 (dove furono poste le basi dello sviluppo sostenibile), abbiamo proposto in *Anteprima* uno degli argomenti cruciali che saranno discussi e che sono alla base della *green economy*: le energie rinnovabili. Tra gli studi e le ricerche, segnaliamo l'analisi della situazione esistente nel Golfo del Messico a un anno di distanza dal disastro causato dall'esplosione della piattaforma petrolifera *Deepwater horizon* e alcune interessanti ricerche sperimentali riguardanti l'automazione di veicoli sottomarini, le applicazioni laser per diagnosi subacquee e il monitoraggio delle patologie vegetali attraverso la fluorescenza della clorofilla. Questo numero è corredato anche da un supplemento monografico sulle tecnologie CCS (*Carbon Capture & Storage*).

Per rendere la Rivista uno strumento di lavoro sempre più efficace, ma anche all'altezza di nuove sfide, riteniamo che, a questa impostazione di partenza, occorrerà apportare alcuni aggiustamenti successivi, cui saranno chiamati a contribuire, con i loro indispensabili consigli, i nostri lettori.

Abbiamo messo tutta la buona volontà per lanciarsi verso un nuovo futuro senza, però, dimenticare l'illustre passato che è alle spalle della Rivista.

Buona lettura.

Vincenzo Ferrara